



Comunità cristiana di san Michele arcangelo

piazza IV novembre, 2
35020 - S. Angelo di Piove di Sacco (PD)
numero 28, anno 3

19 luglio 2026

XVI DEL TEMPO ORDINARIO – A

Sap 12,13.16-19; Rm 8,26-27; Mt 13,24-30

Dal vangelo di Matteo (13,24-30)

In quel tempo Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"».



Vale il grano o la zizzania?

Il "custode del grano" è un collaboratore dello Spirito che sa riconoscere che il campo non è suo, ma del padrone. Lui è solo un servo e il suo compito non è pulire il campo, purificarlo da solo, e questo dice l'opera che

lo Spirito compie in lui. Ai custodi del grano è chiesto l'atto di fede più difficile: credere che il bene in noi sia più reale e più interessante agli occhi di Dio di tutto il male che ancora ci abita. La santità non è l'ossessione della purezza, ma il coraggio della fiducia. Finché daremo la caccia al nostro male, distruggeremo anche il nostro bene. Non siamo i giudici del nostro campo, siamo i custodi del suo miracolo. Deponiamo la falce e scegliamo la fiducia: custodiamo il grano, la-

sciamo a Dio il giudizio e permettiamo alla vita di fiorire.

Chi desidera ricevere il foglietto anche via mail scriva il proprio indirizzo mail a s.angelodipiove@diocesipadova.it.





Comunità cristiana di san Michele arcangelo

26 luglio 2026

XVII DEL TEMPO ORDINARIO – A

1 Re 3,5.7-12; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52

Dal vangelo di Matteo (13,44-52)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose;

trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, di-

venuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Il regno è già tra le nostre mani

Gesù non dice che il regno è simile al tempio, all'incenso o ai sacrifici dei sacerdoti. Dice che è simile a una donna che fa il pane, ha un contadino che fa fatica, a un

mercante di pietre preziose. Questo significa che il Vangelo non si sperimenta uscendo dal mondo, ma immergendovisi. La vita che il Vangelo promette può trovarla solo chi la cerca come si cerca un tesoro e una perla preziosa, nell'inesausta fatica di non riuscire mai e fino in fondo a vendere tutto quel che abbiamo e che siamo per averli. Quando, giunti al tramonto della nostra giornata terrena, nell'ora dei bilanci e dei giudizi, tesori non ne troveremo, allora l'aver lavorato e

vangato a fondo il terreno della nostra vita per amore di Gesù Cristo e del suo Vangelo sarà il nostro unico vero tesoro.



La vita della comunità



Domenica 19 luglio: XVI del T. O.

11.00 Matrimonio di Marco Benetello e Maria Eugenia Contin.

Lunedì 20 luglio

Martedì 21 luglio

Mercoledì 22 luglio: s. Maria Maddalena

INIZIA IL CAMPO ACR DI V ELEM.

Giovedì 23 luglio: s. Brigida

Venerdì 24 luglio

Sabato 25 luglio: s. Giacomo apostolo

Domenica 26 luglio: XVII del T. O.

INIZIA IL CAMPO ACR DI III MEDIA.

Lunedì 27 luglio

Martedì 28 luglio

Mercoledì 29 luglio

Giovedì 30 luglio

Venerdì 31 luglio: s. Ignazio di Loyola

INIZIA IL CAMPO ACR DI I MEDIA.

Sabato 1 agosto: s. Alfonso Maria de' Liguori

Domenica 2 agosto: XVIII del T. O.

Pillole sulla nostra chiesa

È l'ultima piccola notizia che può coinvolgere il nostro sguardo ad apprezzare la nostra chiesa, riconoscendone dettagli e pregi. Grazie a chi se ne è fatto carico.

L'altare di sant'Antonio

È il primo altare a destra rispetto all'altar maggiore. È forse il più bello di tutti per l'eleganza e la simmetria geometrica dei disegni. Sono da notare gli intarsi con cui sono realizzati i tre vasi del paliotto. Sant'Antonio è una statua di legno dalle forme classiche. Alla sua destra in pietra la statua di san Bonaventura, a sinistra quella di san Francesco.



Domenica prossima 26 luglio facciamo una grande raccolta di offerte a sostegno delle popolazioni del Venezuela colpite dal recente terremoto. A questa iniziativa ci invita il vescovo Claudio, attraverso la Caritas diocesana e italiana.

I lavori di restauro

In questi giorni sono iniziati i lavori di restauro dell'altar maggiore! La generosità di una coppia di amici ha offerto il recupero dei due grandi angeli ai suoi lati. Con l'assenso del CPGE ripristiniamo anche l'altare, bisognoso di intervento; e così anche il fonte collocato nella cappella del battistero. Grazie a quanti hanno contribuito. Durante i lavori il Pane eucaristico sarà conservato nel tabernacolo della cappella invernale.



La liturgia della settimana

Sabato 18 luglio

18.30 Santiglia Walter, gen. e nip. def.; Talato Martino, def. fam. Rigato e suor Almalietta; def. fam. Lando Adelia; Sorgato Fabio (settimo); Sorgato Eremita (settimo); Carraro Carla (settimo).

Domenica 19 luglio: XVI del T. O.

8.00 Galeazzo Candido, Elisabetta e Alessandra; Galeazzo Pierantonio e Michelotto Luigi; Lando Natale, Maritan Bianca e fam. def.; Formenton Clemente, Maria e fam. viventi.
11.00 *Matrimonio di Marco Benetello e Maria Eugenia Contin.* Volpato Mario e Trabuio Ines.

Lunedì 20 luglio

NON C'È LA MESSA.

Martedì 21 luglio

NON C'È LA MESSA.

Mercoledì 22 luglio: s. Maria Maddalena

NON C'È LA MESSA.

Giovedì 23 luglio: s. Brigida

NON C'È LA MESSA.

Venerdì 24 luglio

NON C'È LA MESSA.



Sabato 25 luglio: s. Giacomo apostolo

18.30 Magistro Niccolò e Antonia; Zago Paolo; def. fam. Sorgato e Crivellaro.

Domenica 26 luglio: XVII del T. O.

8.00 Bertin Alcide, Bottaro Annamaria e fam. defunti.
10.00 Maniero Ginetto, Amanzio e Panizzolo Giuseppina.

Lunedì 27 luglio

NON C'È LA MESSA.

Martedì 28 luglio

NON C'È LA MESSA.

Mercoledì 29 luglio

NON C'È LA MESSA.

Giovedì 30 luglio

NON C'È LA MESSA.

Venerdì 31 luglio: s. Ignazio di Loyola

NON C'È LA MESSA.

Sabato 1 agosto: s. Alfonso Maria de' Liguori

18.30 Sec. int. offerente.

Domenica 2 agosto: XVIII del T. O.

8.00 Maniero Evelina, Michele, Luigia, Antonio, Giuseppe, Teresa e Luigia.
10.00 Terrazzin Luigi, Bertin Elsa e fam. vivi e def.; Bertin Olimpia e fam. def.

Ufficio parrocchiale 049 5846184
Scuola dell'infanzia 049 5846274
Centro parrocchiale 049 9790625
d'Enrico 328 9176222

Web: www.parrocchiasantangelo.net
Mail: s.angelodipiove@diocesipadova.it
YouTube: parrocchia san michele arcangelo
sant'angelo di piove



campo issimi a Teano (Caserta) >>>